

## Osservatorio

Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza

### L'occupazione nell'artigianato vicentino

I PRIMI SEGNALI DELLA CRISI COVID-19: IL TREND A FEBBRAIO E MARZO 2020

*L'indagine sull'andamento dell'artigianato vicentino è stata realizzata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Vicenza ed ha coinvolto un raggruppamento di 1.727 micro e piccole imprese con dipendenti che occupano 10.546 dipendenti.*

Con il diffondersi del Coronavirus in Italia e la conseguente emergenza sanitaria, a partire da fine febbraio sono stati presi una serie di provvedimenti per contenere la diffusione dell'epidemia che hanno portato al lockdown a inizio marzo e ai successivi interventi governativi, determinando inevitabilmente ripercussioni significative sulle dinamiche dell'occupazione.

In questo lavoro proponiamo una **analisi dell'impatto delle misure restrittive sulla domanda di lavoro delle imprese artigiane della provincia di Vicenza** grazie alle informazioni sui cedolini paghe di un campione significativo di micro e piccole imprese, dati utilizzati periodicamente per l'analisi semestrale dell'Osservatorio sull'occupazione dipendente nell'artigianato vicentino<sup>1</sup>. Non si tratta di dati amministrativi e vanno usati con cautela, ma aiutano ad avere in tempi brevi un quadro della situazione del mercato del lavoro relativamente al comparto artigiano, il quale non viene considerato nella maggior parte delle statistiche ufficiali.

Come già rilevato nelle precedenti analisi, la **dinamica dell'occupazione dipendente artigiana** risulta segnata, soprattutto nella seconda metà del 2019, da una **tendenza alla decelerazione della crescita**: dopo un inizio anno segnato da una crescita dell'occupazione del +1,1%, il II semestre 2019 si chiudeva con un incremento pari a +0,4%, registrando quindi variazione più che dimezzata. Nel 2020, con i dati attualmente disponibili, si riscontrano i **primi segnali di deterioramento del mercato del lavoro** in seguito all'emergenza sanitaria nelle **mancate assunzioni**, in quanto al momento, oltre alle indicazioni del governo di non licenziare il personale, gli ammortizzatori sociali hanno aiutato, almeno in questa prima fase, a limitare i danni dell'emergenza.

**Nel mese di marzo 2020 le assunzioni nelle imprese artigiane sono calate del 38,5%** rispetto a marzo 2019. **Anche le cessazioni hanno subito una flessione**, meno intensa, pari a -17,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, in conseguenza del minor numero di stipule di contratti a termine.

In analogia con la metodologia dell'analisi proposta da Veneto Lavoro<sup>2</sup>, si stima che nel corso del bimestre febbraio-marzo 2020 **l'impatto dell'emergenza ha determinato una perdita di posizioni di lavoro pari a circa lo 0,8% dell'occupazione dipendenti artigiana vicentina**.

Questa quota è inferiore a quella stimata a livello regionale da Veneto Lavoro, pari a circa l'1,5-2% tra il 23 febbraio e il 5 aprile, in quanto dalla loro analisi il comparto delle attività turistiche e commerciali risulta essere il più colpito dall'emergenza sanitaria rappresentando da solo la metà delle mancate assunzioni nel periodo considerato. La maggior tenuta dell'artigianato al momento è quindi spiegata considerando la **minor presenza nei settori direttamente interessati dal turismo**. Tuttavia, nel medio periodo gli effetti del settore turistico potrebbero influenzare anche il comparto

<sup>1</sup> Vedi Osservatorio sull'occupazione nell'artigianato vicentino – Il semestre 2019, Confartigianato Imprese Vicenza (2020)

<sup>2</sup> Misure 89 – Emergenza Covid-19: l'impatto sul lavoro dipendenti in Veneto (Aprile 2020)

I PRIMI SEGNALI DELLA CRISI COVID-19: IL TREND A FEBBRAIO E MARZO 2020

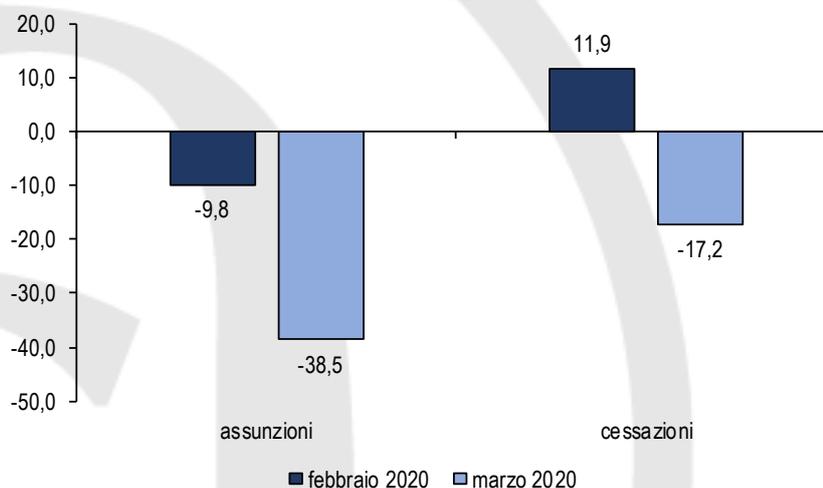
artigiano dato che il 13,7% delle imprese vicentine artigiane operano in attività legate alla domanda turistica<sup>3</sup>.

Nel dettaglio delle attività economiche, si rileva un **maggior impatto nel Manifatturiero** con una mancata occupazione pari all'1,1% dei dipendenti artigiani e le assunzioni del mese di marzo calate del 41,5% rispetto ad un anno prima. Seguono i **Servizi** con una perdita di posti di lavoro dello 0,3% dei dipendenti complice una flessione delle assunzioni del 28,2%, infine le **Costruzioni** con una mancata occupazione dello 0,1% e una contrazione delle assunzioni del 37,5% nel corso dell'ultimo mese.

**Si rileva un maggior impatto tra le piccole imprese (con oltre 9 dipendenti)** dove si stima una mancata occupazione pari allo 0,9% dei dipendenti artigiani dato da dimezzamento delle assunzioni (-53,0%) rispetto a marzo dello scorso anno. Nelle **micro imprese (fino a 9 dipendenti)**, invece, nonostante un calo più contenuto delle assunzioni nel mese di marzo (-14,8%), si stima una perdita di posti di lavoro pari allo 0,7% dell'occupazione dipendente.

**Andamento assunzioni e cessazioni di dipendenti artigiani in provincia di Vicenza**

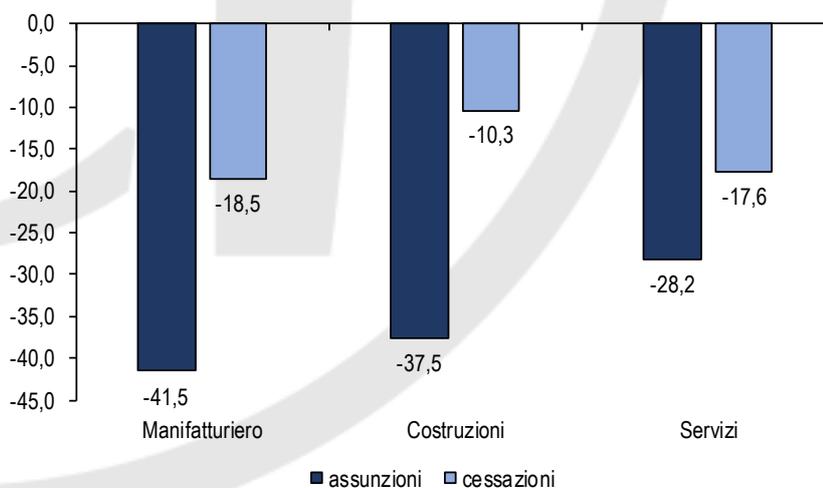
Febbraio e marzo 2020 - variazione % tendenziale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati associativi

**Andamento assunzioni e cessazioni di dipendenti artigiani in provincia di Vicenza**

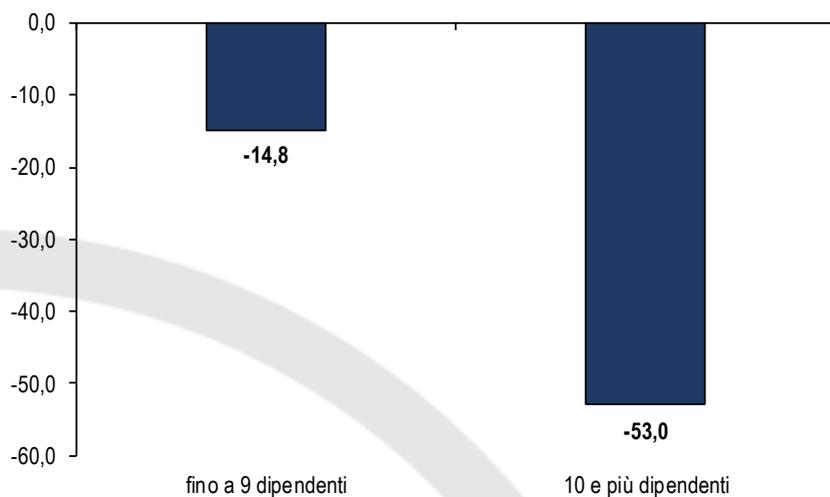
Febbraio e marzo 2020 - variazione % tendenziale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati associativi

<sup>3</sup> Elaborazione Flash "Trend del turismo nei territori e l'artigianato interessato dalla domanda turistica", Confartigianato Imprese (2019)

Andamento assunzioni di dipendenti artigiani per classe dimensionale dell'impresa in provincia di Vicenza  
marzo 2020 - variazione % tendenziale rispetto a marzo 2019



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Vicenza su dati associativi